



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche Direzione Generale*



Le Marche: una regione laboratorio
Con l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica



Mario Giacomelli Felicità raggiunta, si cammina

***La formazione del personale
e l'offerta formativa
per l'a.s. 2005-2006***

Il presente documento
è stato aggiornato alla luce del

“Primo manifesto della scuola delle Marche”
*Documento di sintesi
elaborato dai gruppi di lavoro nell'a.s. 2004-05*

“ Le Marche: una regione laboratorio”

L'idea di laboratorio nasce dalla volontà di voler valorizzare la cultura delle persone che lavorano nella scuola con l'intento di recuperare il credito che essa merita.

*L'Ufficio Scolastico Regionale intende muoversi in una **logica sistemica**.*

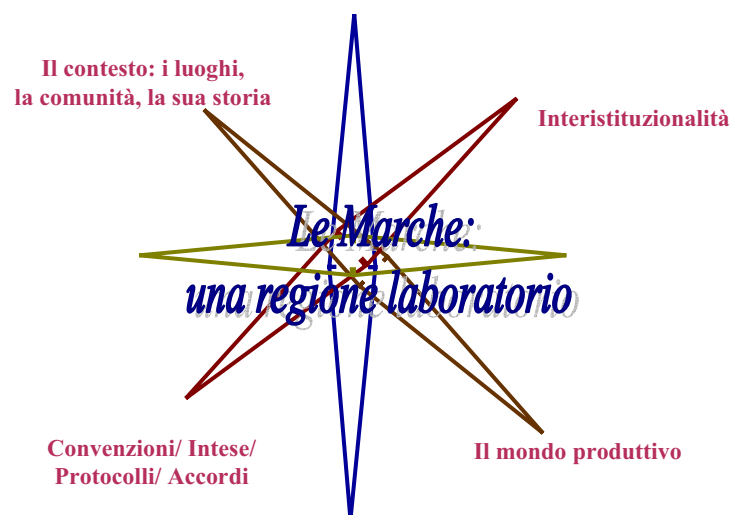
*Per far ciò occorre rendere sinergiche le azioni di strutture quali l'Ufficio Studi, i Gruppi di Lavoro Interistituzionali nati dai Protocolli con le quattro Università della regione, con la Regione e gli Enti Locali e con Confindustria Marche, nell'ambito del progetto culturale “**Le Marche una regione laboratorio**”.*

Le linee-guida, proposte a livello regionale, possono concorrere a condividere una politica territoriale coerente con gli indirizzi nazionali ed europei a partire dal rispetto dell'identità del territorio che ci ospita.

*L' **autonomia delle scuole, infatti**, si declina nella ricerca delle possibili vie comuni da seguire per raggiungere la qualità della scuola come servizio alla persona e alla comunità.*

In coerenza con l'impostazione culturale di fondo, le linee guida regionali per la formazione del personale della scuola si sono concretizzate in azioni messe in campo dalle scuole, spesso associate in rete, con il supporto di interventi perequativi realizzati dall' U.S.R. nel corso dell'anno scolastico appena concluso.

Occorre fare repertorio delle esperienze più efficaci, proporre nuovi modelli e diffondere quelli innovativi già sperimentati.



Le linee di indirizzo della Direzione Generale

La formazione è un “esercizio, intellettuale e operativo”, imprescindibile per tutti coloro che lavorano in un contesto educativo: esercizio del pensiero che a propria volta alimenta e sorregge il senso di appartenenza all’istituzione che ci accomunna.

I momenti da sviluppare, nel quadro generale della formazione, sono molteplici e tutti in varia misura complessi, ed occorre far sì che ognuno riceva la considerazione che gli è dovuta senza che ne soffra quella attesa dai restanti: uno dei rischi impliciti nell’affrontare questioni complesse è infatti quello di concentrare l’impegno speculativo su singoli aspetti, tanto da modificarne le proporzioni e scambiarle con la totalità del progetto.

*Dai contributi dei dirigenti scolastici, emersi nei gruppi di lavoro nati dai seminari, sono emerse tematiche meritevoli di interesse anche per l’ambito della formazione, al punto da suggerire di destinare parte delle risorse finanziarie al riconoscimento del lavoro di **autoaggiornamento** che il relativo studio comporterà.*

*L’approfondimento di specifici argomenti – all’interno di una irrinunciabile visione d’insieme - deve non solo consentire di cogliere **i tratti identitari della scuola nella nostra regione** (valorizzandone le luci ed elaborando le strategie atte a superarne i punti di debolezza), ma favorire anche processi partecipativi ed emulativi rivolti al suo generale e progressivo miglioramento.*

*La realizzazione d’ un piano di tale natura – concepito in chiave sistemica – non può che essere graduale, e dunque realisticamente scandita in una **prospettiva poliennale** che tuttavia ne tuteli l’unitarietà concettuale, ad evitare la frammentarietà e l’episodicità delle esperienze, che mal si addicono al contesto educativo: troppo spesso l’ansia di “fare molto e presto” non consente di **elaborare modelli culturali** consoni a ciò che la scuola per sua natura esige (e che del resto la recente legge di riforma richiede, anche in relazione agli obiettivi dei sistemi di istruzione e formazione in Europa).*

A tali considerazioni – che spera condivise, nelle premesse e nelle finalità - la Direzione Generale, per continuità, intende ispirare la propria azione nel promuovere e sostenere l’attività di formazione del personale anche per l’A.S. 2005-2006

Il presente documento,, è consultabile sul sito

www.marche.istruzione.it

Riteniamo che, per tutte le persone che lavorano nella scuola, possa essere utile avere a disposizione un documento analitico sulla formazione del personale, dove siano riportate tutte le informazioni necessarie per conoscere le linee di indirizzo e alcune indicazioni orientative della Direzione Regionale, l’entità delle risorse a disposizione, con i criteri del loro utilizzo e assegnazione, e le ipotesi di tematiche meritevoli di interesse per la scuola della nostra regione.

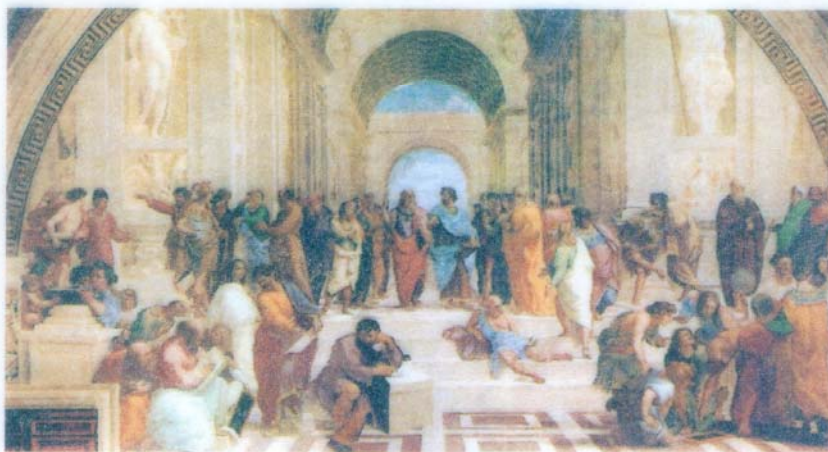
Le Marche : una regione laboratorio

Il cammino di un'idea...

<i>Lettera programma del Direttore Generale</i>	<i>9 aprile 2003</i>
<i>La formazione del personale</i>	<i>luglio/ottobre 2003</i>
<i>Primo seminario di studio</i>	<i>Macerata, 11 marzo 2004</i>
<i>Il cuore aperto all'umanità</i>	<i>Ancona, 16 aprile 2003</i>
<i>Secondo seminario di studio per dirigenti scolastici</i>	<i>Urbino, 20 maggio 2004</i>
<i>Sicurezza nella scuola</i>	<i>Ancona, 3-4 dicembre 2004</i>
<i>Terzo seminario di studio per dirigenti</i>	<i>Camerino, 20 dicembre 2004</i>
<i>Il tempo della pazienza</i> <i>Convegno regionale per genitori e personale della scuola</i>	<i>Chiaravalle, 28-29 gennaio 2005</i>
<i>La scuola maestra di cittadinanza</i> <i>Incontro con Maurizio Viroli</i>	<i>Ancona, 14 marzo 2005</i>
<i>Educare alla sicurezza</i>	<i>Ancona, 18 aprile 2005</i>
<i>Il tempo della fiducia</i> <i>Convegno regionale per i genitori e il personale della scuola</i>	<i>Ancona, 14 maggio 2005</i>
<i>Quarto seminario di studio per dirigenti scolastici</i>	<i>Ancona, 27 maggio 2005</i>
<i>Tracce di umanità</i> <i>(Il cuore aperto all'umanità 2^a edizione)</i>	<i>Ancona, 7 giugno 2005</i>



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche - Direzione Generale*



Raffaello - Scuola di Atene

Primo manifesto della scuola delle Marche

documento di sintesi elaborato dai gruppi di lavoro nell'a.s. 2004-2005



Le Marche: una regione laboratorio
con l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

Aree tematiche

- *Il senso del progetto*
- *Il contesto: i luoghi, la comunità e la sua storia*
- *Idea di cittadinanza*
- *Il capitale umano e le declinazioni della cittadinanza nel lavoro della scuola*
- *Nati due volte*
- *L'altro e la cultura dell'ospitalità* *Storie e geografie dell'umanità*
- *Europa ... e non solo* *Dialoghi intorno ai confini*
- *La cultura del lavoro e la voce degli studenti*
- *Per tutta la vita*
- *Sentirsi sicuri a scuola*
- *Qualità visibili e invisibili*
- *L'alleanza educativa*
- *Nel vero senso della parola*
- *Le attese*

Ancona, 27 maggio 2005



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Le Marche: una regione laboratorio
con l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

GRUPPO INTERISTITUZIONALE DI STUDIO E DI LAVORO
Protocollo istitutivo



La Regione Marche
rappresentata dal Presidente, dr. Gian Mario SPACCA



La Provincia di Ancona
rappresentata dal Presidente, dr. Enzo GIANCARLI



La Provincia di Ascoli Piceno
rappresentata dal Presidente, dr. Massimo ROSSI



La Provincia di Macerata
rappresentata dal Presidente, dr. Giulio SILENZI



La Provincia di Pesaro Urbino
rappresentata dal Presidente, dr. Palmiro UCCHIELLI



L'ANCI Marche
rappresentata dal Presidente, dr. Fabio STURANI



L'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche
rappresentato dal Direttore Generale, dr. Michele DE GREGORIO

PREMESSO

- che la Regione Marche, le Province di Ancona, Ascoli Piceno, Macerata, Pesaro Urbino e l'ANCI Marche condividono l'impianto e le finalità del progetto "Le Marche: una regione laboratorio", elaborato dalla Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche, finalizzato a promuovere – intorno ed a partire dalla scuola – raccordi e collaborazioni organiche fra tutti i soggetti depositari di competenze in materia di istruzione e di formazione;

- che, nella prospettiva dell'instaurazione di stabili relazioni fra sistema scolastico e soggetti istituzionali del territorio, è unanimemente condivisa, in particolare, l'opportunità di dar vita ad un Gruppo di studio e di lavoro interistituzionale che, tenendo conto dell'attuale quadro normativo e della sua prevedibile evoluzione, assuma il compito di individuare le modalità per accrescere le connessioni funzionali necessarie ad assicurare risposte integrate, compiute ed efficaci alle attese della comunità scolastica, a favorire l'innalzamento del livello qualitativo dei percorsi di studio e ad incrementare le opportunità formative, per il più rapido inserimento lavorativo dei giovani diplomati e laureati,

CONVENGONO:

Art. 1 – Costituzione e composizione del Gruppo di studio e di lavoro.

Per le finalità indicate in premessa, è costituito un "Gruppo Interistituzionale di Studio e di Lavoro" (di seguito: Gruppo), così composto:

- per la Regione Marche:
prof. Ugo Ascoli, Assessore

- per la Provincia di Ancona:
dr.ssa Maria Grazia Mingoia, dirigente

- per la Provincia di Ascoli Piceno:
prof.ssa Olimpia Gobbi, Assessore

- per la Provincia di Macerata:
dr.ssa Clara Maccari, Assessore

- per la Provincia di Pesaro Urbino:
dr. Renzo Savelli, Assessore

- per l'ANCI Marche:
prof.ssa Maria Grazia Camilletti, vice presidente

- per l'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche:
dr. Michele De Gregorio, Direttore Generale
prof. Mario Cavallari, Dirigente Scolastico della provincia di Ancona
prof.ssa Piera Picchi, Dirigente Scolastico della provincia di Ancona
prof. Paolo Baleani, Dirigente Scolastico della provincia di Ascoli Piceno
prof.ssa Anna Corignali, Dirigente Scolastico della provincia di Macerata
dr.ssa Tullia Leoni, Dirigente Scolastico della provincia di Macerata
dr.ssa Frediana Benni, Dirigente Scolastico della provincia di Pesaro-Urbino
prof. Gustavo Ferretti, Dirigente Scolastico della provincia di Pesaro-Urbino
Dr.ssa Elisabetta Micciarelli docente ufficio Studi

Art. 2 – Funzioni del Gruppo.

Il Gruppo individua le modalità per assicurare la più efficace interazione fra i soggetti firmatari, sulle materie di comune interesse istituzionale; propone iniziative a sostegno delle esigenze formative del personale della scuola; indica modalità migliorative di raccordo tra bisogni ed offerta formativa; delinea indirizzi per le attività di orientamento per gli studenti ed elabora proposte su ogni ulteriore aspetto ritenuto di particolare rilevanza. I documenti e le proposte elaborati dal Gruppo costituiscono premessa e riferimento per iniziative e progetti concordati fra i soggetti firmatari del presente protocollo.

....



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Le Marche: una regione laboratorio

con l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

GRUPPO INTERISTITUZIONALE DI STUDIO E DI LAVORO

Protocollo istitutivo



L'Università Politecnica delle Marche - Ancona
rappresentata dal Magnifico Rettore prof. Marco PACETTI



L'Università degli Studi di Camerino
rappresentata dal Magnifico Rettore prof. Fulvio ESPOSITO



L'Università degli Studi di Macerata
rappresentata dal Magnifico Rettore prof. Roberto SANI



L'Università degli Studi di Urbino
rappresentata dal Magnifico Rettore prof. Giovanni BOGLIOLO



L'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche
rappresentato dal Direttore Generale dr. Michele DE GREGORIO

PREMESSO

- che le Università marchigiane condividono l'impianto e le finalità del progetto "Le Marche: una regione laboratorio", elaborato dalla Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche, finalizzato a promuovere – intorno ed a partire dalla scuola – raccordi e collaborazioni organiche fra tutti i soggetti depositari di competenze in materia di istruzione e di formazione;

- che, nella prospettiva dell'instaurazione di stabili e paritarie relazioni fra sistema sco-lastico e sistema universitario, è unanimemente condivisa, in particolare, l'opportunità di dar vita ad un Gruppo di studio e di lavoro interistituzionale che, tenendo anche conto dell'evoluzione del quadro normativo, assuma il compito di individuare le possibili connessioni fra i due sistemi, al fine di accrescere il livello qualitativo dei percorsi di studio, incrementare le opportunità formative e delineare opportuni raccordi con i soggetti istituzionali e le realtà economiche e produttive del territorio, rivolti anche a favorire l'inserimento lavorativo dei giovani diplomati e laureati;

CONVENGONO:

Art. 1 – Costituzione e composizione del Gruppo di studio e di lavoro.

Per le finalità indicate in premessa, è costituito un "Gruppo Interistituzionale di Studio e di Lavoro" (di seguito: Gruppo), così composto:

- per l'Università Politecnica delle Marche:
prof. Rodolfo Santilocchi, referente per l'orientamento

- per l'Università degli Studi di Camerino:
prof.ssa Daniela Accili, referente per l'orientamento

- per l'Università degli Studi di Macerata:
prof. Michele Corsi, Preside della Facoltà di Scienze della Formazione

- per l'Università degli Studi di Urbino:
prof. Massimo Baldacci, Preside della Facoltà di Scienze della Formazione

- per l'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche:
dr. Michele De Gregorio, Direttore Generale

prof.ssa Maurizia Ragonesi, Dirigente Scolastico della provincia di Pesaro-Urbino

dr.ssa Ebe Francioni, Dirigente Scolastico della provincia di Ancona

prof.ssa Carla Sagretti, Dirigente Scolastico della provincia di Macerata

prof. Fiorello Gramillano, Dirigente Scolastico della provincia di Ancona

dr.ssa Marinella Corallini, Dirigente Scolastico della provincia di Ascoli Piceno

prof.ssa Maria Teresa Baglione, docente Ufficio Studi.

Art. 2 – Funzioni del Gruppo.

Il Gruppo individua temi ed ambiti di ricerca di comune interesse, rileva i bisogni formativi del personale della scuola (dirigenti, docenti, A.T.A.), propone iniziative di formazione e di ricerca azione, individua forme di partecipazione facilitata degli operatori scolastici alle opportunità formative offerte dalle Università, definisce possibili modalità di raccordo tra bisogni ed offerta formativa, delinea indirizzi per le attività di orientamento per gli studenti ed elabora proposte su ogni ulteriore aspetto ritenuto di particolare rilevanza.

I documenti e le proposte elaborati dal Gruppo costituiscono premessa e riferimento per iniziative e progetti concordati fra le Università e la Direzione Generale dell'U.S.R.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Le Marche: una regione laboratorio
con l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

GRUPPOINTERISTITUZIONALE DI STUDIO E DI LAVORO
Protocollo istitutivo



Confindustria Marche
rappresentata dal Presidente, dr.ssa
Maria Paola MERLONI



L'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche
rappresentato dal Direttore Generale
dr. Michele DE GREGORIO

PREMESSO

- che Confindustria Marche condivide l'impianto e le finalità del progetto "Le Marche: una regione laboratorio", elaborato dalla Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche, finalizzato a promuovere – intorno ed a partire dalla scuola – raccordi e collaborazioni organiche fra tutti i soggetti depositari di competenze in materia di istruzione e di formazione e fra sistema scolastico e sistema economico produttivo del territorio;

- che, nella prospettiva dell'instaurazione di stabili relazioni fra sistema scolastico e sistema imprenditoriale, è unanimemente condivisa, in particolare, l'opportunità di dar vita ad un Gruppo di studio e di lavoro interistituzionale che, tenendo anche conto dell'evoluzione del quadro normativo, assuma il compito di individuare le possibili connessioni fra i due sistemi, al fine di accrescere il livello qualitativo dei percorsi di studio, incrementare le opportunità formative e delineare opportuni raccordi con i soggetti istituzionali e le realtà economiche e produttive del territorio, rivolti anche a favorire l'inserimento lavorativo dei giovani diplomati e laureati;

CONVENGONO:

Art. 1 – Costituzione e composizione del Gruppo di studio e di lavoro.

Per le finalità indicate in premessa, è costituito un "Gruppo Interistituzionale di Studio e di Lavoro" (di seguito: Gruppo), così composto:

- per Confindustria Marche:
dr. Fabio Dellantonio, Confindustria Marche
dr. Carlo Cipriani, Confindustria Marche e Confindustria Macerata
dr. Marco Perosa, Associazione Industriali della Provincia di Ascoli Piceno
dr. Gennaro Cornettoni, Unione Industriali del Fermo
dr.ssa Patrizia Verdolini, Associazione Industriali della Provincia di Ancona
dr. Paolo Cioppi, Associazione Industriali della Provincia di Pesaro
- per l'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche:
dr. Michele De Gregorio, Direttore Generale
prof. Nazzareno Donzelli, Dirigente Scolastico della provincia di Ancona
prof. Paolo Franceschini, Dirigente Scolastico della provincia di Ancona
prof. Giancarlo Marcelli, Dirigente Scolastico della provincia di Ancona
prof.ssa Anna Maria Vecchiola, Dirigente Scolastico della provincia di Ascoli Piceno
prof. Elio Carfagna, Dirigente Scolastico della provincia di Macerata
dr.ssa Mirella Paglialonga, Dirigente Scolastico della provincia di Macerata
dr. Angelo Verdini, Dirigente Scolastico della provincia di Pesaro-Urbino
prof.ssa Patrizia Cuppini, docente Ufficio Studi.

Art. 2 – Funzioni del Gruppo.

Il Gruppo individua temi ed ambiti di ricerca di comune interesse, rileva i bisogni formativi del personale della scuola (dirigenti, docenti, A.T.A.), propone iniziative di formazione e di ricerca azione, individua forme di partecipazione facilitata degli operatori scolastici alle opportunità formative offerte o sostenute dalle realtà produttive, definisce possibili modalità di raccordo tra i bisogni ed offerta formativa, delinea indirizzi per le attività di orientamento per gli studenti ed elabora proposte su ogni ulteriore aspetto ritenuto di particolare rilevanza.

I documenti e le proposte elaborati dal Gruppo costituiscono premessa e riferimento per iniziative e progetti concordati fra i soggetti firmatari del presente protocollo.

....

Orientamenti e priorità per il piano di formazione del personale della scuola 2005-2006

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche, l'Ufficio Scolastico Regionale indica alle stesse, con valore di orientamento dei rispettivi progetti di formazione, le raccomandazioni relativamente ai caratteri, ai contenuti e alle metodologie della formazione in servizio.

I Destinatari

Dirigenti scolastici, Docenti, Personale Amministrativo, tecnico e ausiliario, personale delle scuole paritarie, genitori, studenti, altri **sogetti ...**

I Caratteri

La cultura della qualità - Alta qualità e specializzazione della formazione - Progetti Pilota per la ricerca e l'innovazione

I contenuti

- ⌘ La cultura organizzativa
- ⌘ La professionalità
- ⌘ La relazione in contesto educativo
- ⌘ La individualizzazione degli apprendimenti, i curricoli modulari, il curriculum locale
- ⌘ Progettazione e programmazione nel Piano dell'Offerta Formativa
- ⌘ Attività di miglioramento a confronto con le migliori pratiche
- ⌘ La comunicazione
- ⌘ Autoanalisi, autodiagnosi, autovalutazione
- ⌘ La valutazione degli apprendimenti
- ⌘ La certificazione dei percorsi formativi, e strutture disciplinari e i modelli curriculari
- ⌘ Le relazioni interistituzionali: le riforme, la titolarità plurima, le problematiche dell'autonomia e dei soggetti istituzionali "concorrenti" (Enti locali, Agenzie formative, Scuole, Stato..)

Le metodologie

- ⌘ Laboratori "progressivi"
- ⌘ Ricerca-azione
- ⌘ Gruppi di riflessione autonomi e guidati
- ⌘ Attività d'aula
- ⌘ E-learning

Gli strumenti

- ⌘ Reti di scuole per la condivisione di esperienze e miglior utilizzo delle risorse
- ⌘ E-twinning
- ⌘ Tecnologie

Le azioni della Direzione Generale

promozione - co-partecipazione – co-finanziamento

La quota di risorse disponibili all'Ufficio scolastico sarà finalizzata a:

- ❖ Concorso alle iniziative formative e di ampliamento dell'Offerta formativa proposte e gestite dal MIUR
- ❖ Predisposizione di "servizi alla formazione" per le scuole
- ❖ Attività di rete tra le scuole
- ❖ "Progetti pilota"
- ❖ Consulenza ed assistenza per la realizzazione dei progetti europei.
- ❖ Predisposizione e messa in opera di un sistema di monitoraggio unitario e partecipato

Formazione per moduli

Il modulo è un percorso che prevede la realizzazione di esperienze formative che si sviluppano per fasi.

La prima sarà gestita dalla Direzione Generale. Potranno partecipare tutte le Istituzioni scolastiche. Per la realizzazione delle fasi successive (specializzazione) si chiederà la co-partecipazione e il co-finanziamento alle singole Istituzioni scolastiche che vorranno aderire.

I contenuti dei moduli riguardano tematiche di particolare rilievo e possono realizzare una riflessione che sia nel contempo anche un'opportunità di conferire alla scuola della regione una sua specificità .



Riportiamo, come elemento di continuità con le azioni promosse dalla Direzione Generale lo scorso anno, la mappa che descrive gli argomenti proposti alle scuole e che, con il supporto tecnico dell'IRRE, si realizzeranno nel prossimo anno scolastico.



La formazione dei DIRIGENTI SCOLASTICI : obbiettivi e risorse A.S. 2005-2006 Direttiva n.51/05 e impegni dal 2004

Priorità indicate nella Direttiva 51/05:

- ⌘ *Processi di riforma*
- ⌘ *Gestione delle istituzioni scolastiche*
- ⌘ *Attuazione obblighi contrattuali*
- ⌘ *Autoaggiornamento*
- ⌘ *Cultura e tecniche della valutazione*

RISORSE DIRETTIVA n° 51/05 : € 32.252,00

⌘ **Le attività di concorso con il MIUR**

Realizzazione delle attività in presenza dei "pacchetti" già attivati dal MIUR sulle tematiche:

- ⌘ autoanalisi d'istituto e autovalutazione
- ⌘ competenze relazionali
- ⌘ gestione delle risorse umane e leadership
- ⌘ contenzioso nei rapporti di lavoro:

Previsione di spesa:

edizioni stimate in proporzione al fabbisogno provinciale ogni N° 18 = € 36.000,00
(di cui € 8000,00 impegnati nel 2004 dai fondi della Direttiva N°60/03-Legge 440/97 e € 28.000,00 dalla Direttiva n.51/05)

⌘ **Le attività proprie dell'USR**

- ⌘ **Prosecuzione delle attività dei gruppi di lavoro e dei gruppi interistituzionali sulle innovazioni degli ordinamenti scolastici sulle tematiche regionali**

**-Risorse disponibili (€ 4.252,00 dalla Direttiva N° 51/05
somma residua dai € 6.000,00 del CIR del 2004)**

Eventuali risorse aggiuntive potranno essere individuate in attuazione della Direttiva N° 56/05 sugli interventi della Legge 440/97

Proposte U.S.R.

I tre Gruppi Interistituzionali – nati dai protocolli di intesa – si sono riuniti in forma congiunta riuniti in maniera e delle aree tematiche contenute nel Primo manifesto della scuola delle Marche hanno dato priorità a:

- ⌘ La cultura del lavoro e la voce degli studenti - Orientamento
- ⌘ Nati due volte - Integrazione dei disabili
- ⌘ L'altro e la cultura dell'ospitalità -Intercultura

E' stata anche richiesta la continuazione dei gruppi di lavoro e di studio per il completamento delle aree tematiche e per l'approfondimento di quelle riportate nel Primo manifesto.

Le osservazioni delle OOSS

- ⌘ Informare i dirigenti della regione sui lavori di gruppi interistituzionali, acquisire i loro contributi e coinvolgerli in gruppi di studio (autoformazione a livello provinciale o subprovinciale) per l'approfondimento delle tre tematiche: la cultura del lavoro e la voce degli studenti – orientamento; Nati due volte: integrazione dei ragazzi disabili; L'altro e la cultura dell'ospitalità – intercultura
- ⌘ La sicurezza nella scuola
- ⌘ Qualità e Valutazione

La Formazione del PERSONALE DEL COMPARTO SCUOLA Obbiettivi e risorse A.S. 2005-2006

Riepilogo generale formazione personale docente ed ATA.

Direttiva N° 45/05

⌘ **RISORSE E.F. 2005 :€ 787.194,00**

⌘ Fondi per le scuole su parametri oggettivi :

€ 387.194,00

⌘ Fondi riservatiUSR per concorso MIUR e iniziative proprie:

€ 80.000,00

⌘ Piano ATA: **€ 220.000,00**

⌘ Formazione neoassunti e docenti IRC : **€ 80.000,00**

⌘ Documentazione e pubblicazioni : **€ 20.000,00**

⌘ Fondi per riconversione e riqualificazione- dal 2004:

€ 40.220,00

⌘ Fondi per formazione docenti sostegno:**€ 48.547,00**

⌘ **RISORSE DISPONIBILI E IMPEGNATE NEL 2004 o IN CORSO
DI UTILIZZAZIONE**

⌘ Riconversione e riqualificazione docenti:€ 40.220,00

⌘ Formazione docenti sostegno: € 48.547,00

⌘ Supporto riforma: € 50.000,00

⌘ Formazione docenti neoassunti 2004: € 60.000,00

⌘ Formazione ATA: €87.000,00

⌘ Progetto formazione in rete IRRE-USR: € 80.000,00

⌘ Documentazione,pubblicazioni.. :€ 20.000,00

Proposte U.S.R.

I tre Gruppi Interistituzionali – nati dai protocolli di intesa – si sono riuniti in forma congiunta per l'insediamento e, delle aree tematiche contenute nel Primo manifesto della scuola delle Marche, hanno dato priorità a:

- ⌘ La cultura del lavoro e la voce degli studenti - Orientamento
- ⌘ Nati due volte - Integrazione dei disabili
- ⌘ L'altro e la cultura dell'ospitalità - -Intercultura

E' stata anche richiesta la continuazione dei gruppi di lavoro e di studio per il completamento delle aree tematiche e per l'approfondimento di quelle riportate nel Primo manifesto.

Osservazioni e proposte OOSS

- ⌘ Informare i docenti della regione sui lavori di gruppi interistituzionali, acquisire i loro contributi e coinvolgerli in gruppi di studio (autoformazione a livello provinciale o subprovinciale) per l'approfondimento delle tre tematiche: la cultura del lavoro e la voce degli studenti – orientamento; Nati due volte: integrazione dei ragazzi disabili; L'altro e la cultura dell'ospitalità – intercultura
- ⌘ Coinvolgere le università per la riqualificazione del personale e, in particolare per i docenti della scuola secondaria che svolgono funzione di sostegno senza avere titolo di specializzazione

La formazione del PERSONALE DOCENTE della scuola: obiettivi e risorse Direttiva N° 45/05

Obiettivi

Attuazione delle Linee Guida regionali

Priorità indicate nella Dir: 45/05

- La realizzazione dei POF
- Competenze pedagogiche e disciplinari
- Miglioramento apprendimenti di base (OCSE-PISA)
- Discipline scientifiche
- Metodologie FAD ed e-learning
- Dispersione scolastica e disagio
- Obblighi contrattuali
- Formazione in ingresso e docenti IRC
- Riconversione e riqualificazione
- Obiettivi strategici a tutti i livelli (USR-MIUR-Scuole)
- Art.3 punto 2.2 della Direttiva 45/05
- Concorso a iniziative MIUR

⌘ Risorse per personale docente Dir.45/05

Formazione docenti neoassunti e IRC: € 80.000,00

Riviste e documentazione: € 20.000,00

Fondi per le scuole su parametri oggettivi per docenti ed ATA:

€ 387.194,00

Risorse per la formazione del personale docente sostegno:

€48.547,00

Quota a disposizione dell'USR per concorso a iniziative MIUR ed iniziative proprie:

€ 80.000,00

⌘ RISORSE DISPONIBILI E IMPEGNATE O IN CORSO DI UTILIZZAZIONE DAL 2004

⌘ Riconversione e riqualificazione docenti: € 40.220,00

⌘ Formazione docenti sostegno: € 48.547,00

⌘ Supporto riforma: € 50.000,00

⌘ Formazione docenti neoassunti 2004: € 60.000,00

⌘ Progetto formazione in rete IRRE-USR: € 80.000,00

⌘ Documentazione, pubblicazioni.. : € 20.000,00

Proposte U.S.R.

Temi indicativi linee guida

- ⌘ Il clima lavorativo
- ⌘ La relazione educativa
- ⌘ La cultura/Le culture organizzative
- ⌘ Strutture disciplinari e modelli curriculari
- ⌘ Individualizzazione degli apprendimenti
- ⌘ Modularizzazione dei curricula
- ⌘ La valutazione degli apprendimenti
- ⌘ Portfolio degli alunni
- ⌘ Certificazione dei percorsi formativi

(Cfr mappa proposta lo scorso anno, le aree tematiche del Primo Manifesto e le scelte dei Gruppi Interistituzionali)

Osservazioni e proposte OOSS

- ⌘ Attivare corsi di formazione sull'identità professionale

La formazione del personale ATA obbiettivi e risorse Direttiva N°45/05

Obblighi contrattuali:

Piano regionale 2004-2005 – intesa con OOSS del 2 Dicembre 2004

- ⌘ *Formazione per la qualificazione*
- ⌘ *Formazione per passaggi ad aree superiori*
- ⌘ *Formazione per la mobilità*
- ⌘ *Formazione in relazione alle innovazioni ed alla riforma
(Progetto di formazione e-learning integrato)*

⌘ **Risorse Direttiva 45/05**

- ⌘ **Piano di formazione del personale ATA ex
intesa del 20 Luglio 2005: € 220.000,00**

⌘ **RISORSE DISPONIBILI E IMPEGNATE O IN CORSO DI UTILIZZAZIONE DAL 2004**

- ⌘ **Piano di formazione del personale ATA e del personale
DSGA neoassunto primo stralcio: € 87.300,00**

Proposte U.S.R.

- ⌘ *La comunicazione istituzionale*
 - ⌘ *Superare la separatezza tra la dimensione amministrativa e quella
didattica*
 - ⌘ *Le relazioni lavorative: la gestione delle risorse umane*
 - ⌘ *La ricerca di risorse*
 - ⌘ *Corsi di informatica per accompagnare le nuove procedure
richieste agli uffici:*
 - ⌘ *Area personale*
 - ⌘ *Area amministrativa*
 - ⌘ *Archivio*
 - ⌘ *La sicurezza in ambiente di lavoro*
 - ⌘ *La sicurezza dei dati*
- (Confronta aree tematiche del Primo manifesto della scuola delle Marche
e le priorità dei gruppi interistituzionali)*

Osservazioni e proposte OO.SS



Il Fondo per l'Ampliamento dell'Offerta formativa e la formazione del personale 2005-2006

Gli obiettivi della Legge 440/97

*/ Innalzamento tasso di scolarità e di successo scolastico/ Formazione del personale della scuola
Iniziativa di formazione post-secondaria non universitaria/ Sviluppo della formazione continua e
ricorrente/ Adeguamento dei programmi di studio dei diversi ordini e gradi/ Valutazione dell'efficienza e
dell'efficacia del sistema scolastico/ Realizzazione di interventi perequativi anche mediante integrazione
degli organici per incremento dell'offerta formativa/ Realizzazione di interventi integrati/ Iniziative
cofinanziate con FSE/ Educazione permanente e ricorrente (EDA)*

Piani dell'offerta formativa: obiettivi prioritari

- ⌘ *Iniziativa a supporto della riforma*
- ⌘ *Ampliamento dell'offerta formativa anche in associazioni di rete.*
- ⌘ *Tematiche emergenti nell'ambito dei seminari diffusi in "Le Marche una regione laboratorio"*
- ⌘ *Formazione del personale della scuola in relazione all'offerta formativa e all'attuazione dell'autonomia scolastica*
- ⌘ *Orientamento, funzioni tutoriali, innalzamento del tasso di scolarità e di successo.*

Le altre risorse del fondo per l'ampliamento dell'offerta formativa (Legge 440/97)

- ⌘ *Espansione offerta formativa scuola paritarie*
- ⌘ *Qualificazione offerta integrazione scolastica alunni disabili e "scuola in ospedale"*
- ⌘ *Area professionalizzante istituti professionali*
- ⌘ *Educazione degli adulti*
- ⌘ *Collaborazioni con enti locali per:*
 - alternanza scuola-lavoro
 - sperimentazione percorsi istruzione e formazione
 - diffusione e potenziamento IFTS
 - studio e documentazione processi innovativi e monitoraggi attività delle scuole.



**Il Quadro delle risorse finanziarie a sostegno del sistema regionale
della formazione e dell'ampliamento
dell'offerta formativa 2005-2006
PER L'E.F. 2005**

(Direttive MIUR 45/51/56 del 2005)

**⌘ DIRETTIVA N° 45/05 –RISORSE PER
LA FORMAZIONE DEL PERSONALE
DELLA SCUOLE : € 787.194,00**

⌘ QUOTA DA ASSEGNARE ALLE SCUOLE SU PARAMETRI
OGGETTIVI: € 387.194,00

⌘ QUOTA PER OBBLIGHI DI CONCORRENZA DELL'USR CON IL
MIUR E INIZIATIVE PROPRIE DELL'USR: € 80.000,00

⌘ PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA: € 220.000,00

⌘ QUOTA DOCENTI NEOASSUNTI: € 80.000,00

⌘ QUOTA PER DOCUM. E PUBBLIC. : € 20.000,00

⌘ FORMAZIONE DOCENTI SOSTEGNO: € 48.547,00

**⌘ DIRETTIVA N° 51/05 –RISORSE PER
LA FORMAZIONE DEI DIRIGENTI
SCOLASTICI: €32.252,00**

⌘ QUOTA PER PACCHETTI MIUR: € 28.000,00

⌘ QUOTA PER AZIONI USR E AUTOAGGIORNAMENTO:
€ 8.000,00

**LEGGE 440/97 E DIRETTIVA N° 56/05 :
AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA
FORMATIVA E FORMAZIONE A
SOSTEGNO DELLA RIFORMA E
ATTUAZIONE DEI POF.....**

⌘ **RISORSE: DA DETERMINARE A CURA DEL MIUR
(MANCA CIRCOLARE DI RIPARTIZIONE)**

⌘ QUOTA DA ASSEGNARE ALLE SCUOLE PRIMARIE E
SECONDARIE DI PRIMO GRADO SU PARAMETRI
OGGETTIVI:

44% DELLE RISORSE ASSEGNATE ALLE MARCHE

⌘ QUOTA DA ASSEGNARE A TUTTE LE SCUOLE SU
PARAMETRI OGGETTIVI :

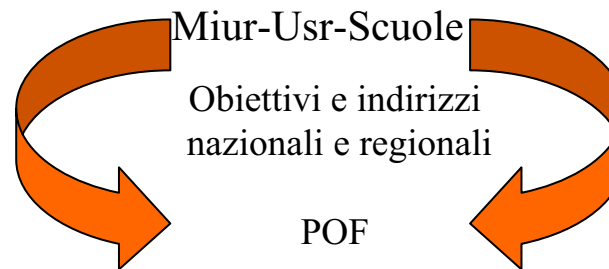
36% DELLE RISORSE ASSEGNATE ALLE MARCHE

⌘ QUOTA RISERVATA USR PER CONCORSO AZIONI MIUR
E INTERVENTI PEREQUATIVI REGIONALI E SUPPORTO
ALLA RIFORMA:

20% DELLE RISORSE ASSEGNATE ALLE MARCHE

Esemplificazione di intervento ai vari livelli:

- ❖ ***Per la formazione del personale docente sull'avvio della riforma vi sono azioni congiunte e integrate (facenti parte di un unico disegno) :***
- ❖ *Le Istituzioni scolastiche effettuano interventi formativi all'interno della singola scuola o in rete*
- ❖ *L'Ufficio Scolastico Regionale propone le sue iniziative perequative e pilota cui i docenti con compiti di referenza delle scuole partecipano disseminandone poi i risultati*
- ❖ *Il MIUR realizza le sue azioni a carattere nazionale anche con risorse e mezzi logistici delle Direzioni Regionali (per la formazione contestualizzata e in presenza)*



***Riepilogo degli Obiettivi Strategici da realizzare a tutti i livelli
anche con la quota a disposizione dell'USR
(Dir. °45/05) come concorso alle azioni del MIUR***

*Modelli innovativi di formazione
Formazione su modelli di organizzazione didattica e sviluppo dell'autonomia
Interventi per lo sviluppo e il potenziamento della cultura della valutazione
Progettazione, programmazione e valutazione del POF
Aggiornamento professionale dei docenti IRC
Interventi formativi IFTS ed EDA
Interventi formativi 626/94*



*la formazione
del personale*

Prima edizione
a.s. 2003-04



Mario Cristoforelli - Felicità raggiunta, si cammina

Terza edizione
a.s. 2005 -06



Andrea Bonatti - Le sette arti

Seconda edizione
a.s. 2004-05



Ufficio Scolastico Regionale per le Marche Direzione Generale

via xxv Aprile, 30 Ancona

tel 071 22951

www.marche.istruzione.it

Ancona, 29 luglio 2005